

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito semplicemente GDPR).

Il trattamento dei dati personali raccolti sarà improntato ai principi previsti dal GDPR.

Titolare del trattamento dei dati personali è la Presidenza del Consiglio dei ministri e contitolare del trattamento, *ex art.* 26 del regolamento (UE) n. 2016/679, l'amministrazione Consiglio di Stato – Tribunali amministrativi regionali, in base all'accordo in data 15 aprile 2022.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura concorsuale, nel rispetto del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), (di seguito Regolamento) e del decreto legislativo n. 196/2003, come modificato dal decreto legislativo n. 101/2018.

I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione da detta procedura.

I dati forniti dai candidati saranno raccolti e trattati dalle persone preposte alla procedura di selezione individuate dalle amministrazioni nell'ambito della procedura medesima.

Qualora, in occasione delle operazioni di trattamento dei dati personali, le amministrazioni venissero a conoscenza di categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Regolamento generale sulla protezione dei dati, ovvero di dati personali relativi a condanne penali e reati, ai sensi del successivo art. 10, essi saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste connesse alla procedura o previste dalla legge.

Ai sensi dell'art. 15 e seguenti del Regolamento, gli interessati hanno diritto di ottenere dal Titolare, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento.

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento generale sulla protezione dei dati ha il diritto di proporre reclamo al garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

I contitolari del trattamento indicano i rispettivi contatti ai quali l'interessato può rivolgersi per esercitare i diritti sopra indicati: Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio del Segretario generale - Ufficio studi e rapporti istituzionali - Servizio personale delle magistrature: via della Mercede n. 96 - 00187 Roma, PEC usri@pec.governo.it; Amministrazione Consiglio di Stato - Ufficio personale di magistratura, che ha sede in Roma, piazza Capo di Ferro 13 - 00186 tel. 06/68272400-2528, PEC cds-segreteriacapopers@ga-cert.it. Gli interessati possono, inoltre, contattare il responsabile della protezione dei dati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal regolamento. In relazione all'espletamento della procedura concorsuale, sino alla formazione della graduatoria finale i dati di contatto con il responsabile della protezione dei dati sono: per la Presidenza del Consiglio dei ministri PEC: USG@mailbox.governo.it - e-mail: responsabileprotezionedatipcm@governo.it



per l'amministrazione Consiglio di Stato: PEC rpd@ga-cert.it, e-mail rpd@giustizia-amministrativa.it.

Tali dati di contatto concernono le sole problematiche inerenti al trattamento dei dati personali e non l'andamento della procedura concorsuale o la presentazione di istanze di autotutela.

Con la sottoscrizione del presente modulo la S.V. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del GDPR, delle finalità e modalità di trattamento dei dati personali forniti nonché dell'esistenza dei diritti innanzi precisati.

Data e luogo

Firma del candidato

23E05400

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Iscrizione nel registro dei revisori legali di ottantaquattro nominativi.

L'ISPETTORE GENERALE CAPO DI FINANZA

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, come modificato dal decreto legislativo 17 luglio 2016, n. 135, concernente l'attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE;

Visti i decreti ministeriali numeri 144 e 145 del 20 giugno 2012 e n. 146 del 25 giugno 2012, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 29 agosto 2012, n. 201, concernenti rispettivamente le modalità di iscrizione e cancellazione dal registro dei revisori legali, i requisiti di abilitazione ed il tirocinio, in applicazione degli articoli 2, 3, 6 e 7 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39;

Visto l'art. 21 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, in materia di competenze e poteri del Ministero dell'economia e delle finanze;

Visto l'art. 43 del citato decreto legislativo n. 39/2010, che dispone l'abrogazione di norme a decorrere dall'entrata in vigore dei regolamenti del Ministero dell'economia e delle finanze;

Visti gli articoli 7, comma 1, lettera o), e 8, comma 1, lettera e) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, che affidano al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale di finanza, la competenza a svolgere i compiti attribuiti al Ministero dell'economia e delle finanze dal decreto legislativo n. 39 del 2010 in materia di revisione legale dei conti;

Visto il decreto del 30 settembre 2021, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 8 novembre 2021, n. 266, di individuazione e di attribuzioni degli uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze, ed, in particolare, l'art. 3, comma 2 che definisce gli uffici e le funzioni dell'Ispettorato generale di finanza;

Visto l'art. 9, comma 14, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana del 30 dicembre 2013, n. 304, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2014, n. 15, pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana del 28 febbraio 2014, n. 49;

Viste le istanze presentate da ottantaquattro nominativi tendenti ad ottenere l'iscrizione al registro dei revisori legali;

Ritenuto di dover iscrivere nel registro dei revisori legali ottantaquattro nominativi in possesso dei requisiti prescritti per l'iscrizione nel registro dei revisori legali;

Decreta:

Nel registro dei revisori legali, istituito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 20 giugno 2012, n. 144, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera g) del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, sono iscritti ottantaquattro nominativi indicati nell'elenco allegato al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 aprile 2023

L'Ispettore generale capo: TANZI

